Scritto da Donato Liotto
Giovedì 08 Settembre 2011 15:31



A parlare è Donato Liotto presidente della New Dreams: - "Seduta fiume , ieri, quella del Consiglio comunale di Aversa che ha visto l'approvazione dei tanti emandamenti , ne erano diciassette, incluso l'approvazione del Bilancio. I lavori, conclusosi verso l'una di notte, hanno finalmente 'chiuso' in maniera più che positiva, le tante 'querelle' createsi nella maggioranza dimostrato (ed era ora!) una 'grande coesione e senso di responsabilità da parte di tutti, dissidenti e non. Ora, si spera che, si continui su questa scia a collaborare assieme, lasciandosi le polemiche alle spalle, bisogna cooperare e gettare le basi per un rilancio della 'vera politica' atta solo al bene della città. Appena entrato nell'aula del Consiglio, piena di persone, mi son seduto e, non ho potuto far a meno di non notare una cosa? Il mio sguardo si è posato su un Consigliere, era lì, davanti a me, viso stanco, marcato, non dalle tante ore del protarsi della assise, no, lui era stanco e affaticato per altri motivi, motivi dovuti alla grave malattia che lo ha colpito. Questo Consigliere è Fiore Palmieri, medico, marito di Ada, padre di Francesco, Sonia e Cristina, una famiglia splendida. Appena Fiore mi ha notato , mi ha sorriso e salutato, tante volte ho pensato, in questi mesi con lui, e attraverso i suoi fratelli mi son informato sullo stato della sua malattia. Aveva il volto stanco, il fisico segnato, ma era lì, al suo posto a fare il suo dovere, anche se non c'è ne era bisogno. Quest'oggi, non voglio parlare di quello che è successo durante l'assise giornata importante per la città, che ha visto l'approvazione dei tanti emendamenti e del bilancio, altri lo faranno al posto mio, quest'oggi, parlo di quest'uomo che, sta combattendo questa lunga battaglia per la vita. Una famiglia, quella dei 'fratelli Palmieri' che, ha segnato tanti anni della "storia politica" aversana, una famiglia unita nella politica per molti, ma per quelli che non sanno, unita soprattutto in questo frangente, tutti intorno a lottare e dare il proprio sostegno al fratello Fiore. Tempo fa scrissi e parlai di chi fossero i "veri eroi" e senza alcun dubbio dissi che, per me erano, sono gli ammalati! Vedere Fiore Palmieri ieri, mi ha dato una profonda emozione, ho ricordato delle tante volte che, mi ha fornito consigli medici, su questo o su quel problema, sempre disponibile e, non solo con me, ma, con tanti che, hanno avuto bisogno dei suoi consigli professionali, delle tante 'lotte' che lo hanno visto protagonista a favore della città nella veste di Consigliere comunale. Poi parlando con Mimmo, uno dei suoi fratelli, mi ha riferito e aggiornato del suo stato di salute, dei viaggi 'della speranza' che, lo hanno condotto a Padova (città dove dovrebbe effettuare il trapianto di fegato), Speranza che, talvolta si è tradotta in delusione, ore di viaggio e, poi sentirsi dire che, l'organo non era compatibile. 'Mazzate' tremende che, avrebbero abbattuto un toro. I fratelli si sono proposti ai medici di donare loro stessi una parte dell'organo al fratello Fiore cosa questa, purtroppo non realizzabile, almeno in Italia. Al di la di questo, comunque, Fiore ieri sera, era al suo posto. Non voglio entrare nel tecnico della malattia, voglio solo esprimere la mia solidarietà e della New Dreams e quella di una intera città a quest'uomo, solidarietà espressa ieri in Assise anche dal sindaco Domenico Ciaramella, a un certo punto della discussione lo ha invitato a lasciare l'aula, ringraziandolo della sua presenza e con lui anche un ringraziamento all'on Paolo Santulli anch'egli, anche se in modo diverso, sta attraversando un periodo certamente non bello e sempre legato a motivi di salute. Anche a Paolo Santulli va la nostra solidarietà. Un applauso è

partito spontaneo da parte di tutti verso questi due uomini. Bel gesto quello del sindaco, anch'egli 'acciaccato' e stanco, ma, sempre presente e sensibile. Fiore Palmieri, prima di andare via, mi ha detto - 'Caro Donato, le cose non stanno bene ma, la speranza non muore, sono certo che, presto o tardi, tutto possa risolversi per il meglio'- l'ho abbracciato senza dirgli nulla, le parole erano inutili. Esempio di coraggio, di unione e, di forza di carattere, energie che, gli sono date dalla sua 'grande famiglia' da tutti, nessun escluso, dalla moglie e dai suoi splendidi figli. Ma a sentire i fratelli, alla fine e, questo e certo! E' lui che, da coraggio a tutti. Trovando la forza di sorridere e, di non abbattersi. In Consiglio Comunale quest'oggi, si è vista 'tanta coesione,' io spero che, si prenda ad esempio questa storia e, si possa copiare e imitare la stessa 'coesione' che, tiene unita questa grande famiglia aversana I Fratelli Palmieri. Caro Fiore, la città tutta è, solidale con te , e ti aspetta."
---Presidente della New Dreams Donato Liotto----